Protocollo allenamenti e competizioni Baskin anno sportivo 2021/2022 Versione del 10 gennaio 2022

Sommario:

1) PREMESSA
2) INDICAZIONI MEDICHE GENERALI
3) PROCEDURE MEDICHE PER IL TEAM
4) PROCEDURE MEDICHE PER ARBITRI, UFFICIALI DI CAMPO E COMMISSARI
5) DELEGATO ALLA VIGILANZA (DAV)
6) REQUISITI IGIENICI DI CARATTERE GENERALE
7) GESTIONE GARA

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto

Ente Italiano Sport Inclusivi
Via Altobello Melone, 18/20 – 26100 Cremona CR
eisi.presidenzanazionale@gmail.com
www.eisi.it

INDICAZIONI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI BASKIN FINALIZZATE AL CONTENIMENTO E CONTRO LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA SARS COV2

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E PROCEDURE EMANATE AI SENSI DEL D.L. 229 DEL 30 DICEMBRE 2021 E DELLE CIRCOLARI DEL MINISTERO DELLA SALUTE VIGENTI

1) PREMESSA

Il protocollo recepisce le disposizioni vigenti allo scopo di contenere al massimo il rischio di contagio da SARS-CoV2 mediante il possesso di Green Pass rafforzato (di seguito denominato Green Pass R), ed è rivolto ai Campionati di baskin includendo gli allenamenti, le gare ufficiali, i tornei e gli incontri amichevoli. Il protocollo intende anche richiamare tutti gli operatori sportivi al massimo senso di responsabilità, facendo esplicito riferimento al principio di lealtà sportiva, cui ciascun soggetto in tale ambito deve riferirsi, estendendolo in questo particolare momento anche al rispetto della salute altrui. Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale stato di emergenza epidemiologica ed al suo andamento. Laddove il quadro di riferimento dovesse subire variazioni, sia dal punto di vista normativo, che strettamente sanitario, le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte. Per quanto non espressamente riportato nel presente protocollo si deve fare riferimento al quadro normativo in vigore.

2. INDICAZIONI MEDICHE GENERALI

Il **green pass "rafforzato"** viene richiesto per tutte le attività che si svolgono negli impianti sportivi compreso l'utilizzo di spogliatoi e docce. Ottengono il Green Pass R esclusivamente:
- coloro che hanno ricevuto la prima dose del ciclo vaccinale (certificazione valida dal 15° giorno dalla somministrazione della prima dose fino alla data del richiamo II dose).
- coloro che hanno completato il ciclo vaccinale di due dosi ed eventualmente la dose booster. La certificazione così ottenuta ha una durata di 180 giorni/6 mesi dalla data dell'ultima somministrazione.
- coloro che sono guariti da SARS-CoV2 dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del previsto ciclo. La certificazione così ottenuta ha una durata di 180 giorni/6 mesi dalla data dell'ultima somministrazione.
- coloro che sono guariti dall'infezione da SARS-Cov2; in questo caso il Green Pass è valido 180 giorni/6 mesi dalla data della diagnosi (primo tampone positivo).

Per questi soggetti è prevista la possibilità entro i 6 mesi dalla data della diagnosi (primo tampone positivo) di effettuare una somministrazione vaccinale; in questo caso i soggetti avranno una estensione ulteriore della validità del Green Pass R per 180 giorni/6 mesi a decorrere dalla data della somministrazione della dose. Trascorsi sei mesi dalla data del contagio il soggetto che non abbia provveduto alla vaccinazione non sarà più in possesso di Green Pass R.

3. PROCEDURE MEDICHE PER IL TEAM

Il Team si intende costituito dagli atleti, dai componenti dello staff tecnico, dello staff sanitario e dello staff dirigenziale che fanno ingresso nell'impianto sportivo e sono a contatto con l'attività sportiva. Tutti i componenti del Team devono essere in possesso di Green Pass R. La disposizione non si applica ai soggetti
esenti dalla campagna vaccinale. Questi ultimi dovranno comunque essere in possesso di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.
Per gli atleti di età inferiore ai 12 anni il green pass non è previsto.

3.1 CONTROLLI MEDICI

In presenza di sintomi (febbre, tosse, faringodinia, rinite, congiuntivite, diarrea, anosmia, disgeusia, ecc.) riferibili a infezione da SARS-CoV2, il soggetto dovrà sottoporsi a tampone rinofaringeo antigenico rapido o tampone rinofaringeo o salivare molecolare. In caso di positività di un componente il Team, tutti gli altri componenti saranno sottoposti ad un tampone rinofaringeo antigenico rapido o tampone rinofaringeo o salivare molecolare. All'esito dei tamponi i soggetti risultati positivi verranno immediatamente isolati e seguiranno i percorsi previsti dalle autorità sanitarie, i negativi proseguiranno con le attività previste. Gli atleti guariti dall'infezione da SARS

CoV2 per tornare a praticare attività dovranno essere in possesso di idonea certificazione medico sportiva agonistica Return to Play rilasciata dal Medico dello Sport sulla base delle normative vigenti, anche se già in possesso di certificato in corso di validità. Gli altri componenti del Team (staff tecnico, sanitario e dirigenziale) guariti dall'infezione da SARS CoV2 dovranno essere in possesso di Green Pass R.

3.2 RICONOSCIMENTO DEL CICLO VACCINALE ESEGUITO ALL'ESTERO

I cittadini italiani (anche residenti all'estero) e tutti i soggetti iscritti a qualunque titolo al Servizio Sanitario Nazionale che sono stati vaccinati all'estero contro il SARS-CoV-2 o che sono guariti all'estero da COVID-19, potranno richiedere, se si trovano sul territorio italiano, il rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 per vaccinazione o per guarigione.

4. PROCEDURE MEDICHE PER ARBITRI, UFFICIALI DI CAMPO E COMMISSARI

Gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo ed i Commissari devono essere in possesso di Green Pass R. In occasione di ciascuna gara gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo ed i Commissari dovranno esibire al DAV il Green Pass R. La disposizione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale. Questi ultimi dovranno comunque esibire idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.

In presenza di sintomi (febbre, tosse, faringodinia, rinite, congiuntivite, diarrea, anosmia, disgeusia, ecc.) riferibili a infezione da SARS-CoV2, l'Arbitro, l'Ufficiale di Campo o il Commissario nei giorni precedenti la gara, deve immediatamente informare il Designatore di competenza e contattare immediatamente il Medico di fiducia, oltre a sottoporsi a tampone rinofaringeo antigenico rapido o tampone rinofaringeo o salivare molecolare. In caso di positività di uno degli Arbitri, Ufficiali di Campo o Commissari, che va tempestivamente comunicata all'Ufficio Gare competente, tutti gli altri componenti che siano stati in contatto con il soggetto positivo saranno sottoposti ad un tampone rinofaringeo antigenico rapido o tampone rinofaringeo o salivare molecolare. In questo caso, le spese di esecuzione dei tamponi sono a carico dell'EISI. Gli Arbitri guariti dall'infezione da SARS CoV2 per tornare a praticare attività dovranno essere in possesso di idonea certificazione medico sportiva Return to play rilasciata dal Medico dello Sport sulla base delle normative vigenti, anche se già in possesso di certificato in corso di validità.

5. DELEGATO ALLA VIGILANZA (DAV)

Ciascuna Società deve prevedere la figura del Delegato alla Vigilanza e, se necessario, anche di uno o più coadiutori. Il Delegato alla Vigilanza e gli eventuali coadiutori sono nominati dal Presidente della società mediante delega. Il Delegato alla Vigilanza non deve essere necessariamente un tesserato. In occasione delle gare dovrà presentarsi agli ufficiali di gara per il proprio riconoscimento con il documento di identità. Il Delegato alla Vigilanza ha il compito di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da SARS CoV2.

Il Delegato alla Vigilanza dovrà:

- Controllare il possesso del Green Pass R a tutti i componenti dei due Team e rilasciare ai Dirigenti Accompagnatori relativa dichiarazione;
- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche;
- Verificare costantemente il rispetto delle norme da parte di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative;
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento;
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco;
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società ospitante (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti);
- Definire l'igienizzazione dell'impianto, anche sulla base dei regolamenti regionali;
- Redigere una lista delle persone presenti alla competizione (ad eccezione del pubblico) nella quale vengono indicati i contatti per la tracciabilità in caso di eventi successivi di insorta positività, avendo cura di conservarle attenendosi con scrupolo alla vigente normativa in materia di privacy.

6. REQUISITI IGIENICI DI CARATTERE GENERALE

La presenza di pubblico è regolamentata dal legislatore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. La gestione dell'ingresso all'impianto sportivo degli spettatori è affidata al Delegato alla Vigilanza.
Tutte le persone impegnate presso l'impianto sportivo devono essere informate sulle misure igieniche da adottarsi sulla base delle linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.).
Va ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dell'impianto sportivo prima e dopo la gara.
Al Team e al Personale extra Team vanno date informazioni sulla definizione dei "sintomi del contagio".
La gestione dell'ingresso all'impianto sportivo di giocatori e altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza, sotto la supervisione del Delegato alla Vigilanza.
Il personale di sicurezza agli ingressi deve controllare il possesso del Green Pass R e verificare l'utilizzo da parte di tutte le persone che accedono all'impianto di mascherine FFP2.
Il disinfettante per le mani va posizionato all'ingresso dell'impianto e all'interno di ogni stanza.
Prima dell'ingresso delle Squadre e degli Arbitri deve essere effettuata la disinfezione delle aree interessate e delle superfici.
Le porte, quando e ove possibile, devono rimanere aperte e, ove possibile, si deve evitare il contatto con le maniglie.
Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise). Le aree comuni (spogliatoio, doccia) devono essere utilizzate solo in piccoli gruppi e con garanzia di distanza minima di 2 metri per lo spogliatoio.
È raccomandato l'uso di docce singole (per escludere il vapore acqueo come possibile mezzo di contagio per altre persone), rispettando comunque una distanza interpersonale.
Lo staff medico della Società deve lavorare con mascherine facciali FFP2, disinfettanti per le mani ed è responsabile dell'igiene nei locali medici. I lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici dei giocatori devono essere dotati di separatori e adeguatamente distanziati. Se possibile, vanno utilizzate stanze separate.
Va fatto un uso contenuto di attrezzature mediche come ultrasuoni, terapia ad onde d'urto, ecc. che, in ogni caso, devono essere utilizzate solo disinfettandole prima e dopo l'uso.
Le persone a contatto con più giocatori devono osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione individuale.
Nel complesso, occorre fare in modo che nel Team siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita.
Le conversazioni assolutamente necessarie devono essere tenute nel rispetto del distanziamento interpersonale ed utilizzando la mascherina.
Non devono essere toccati i pulsanti dell'ascensore, le ringhiere o le maniglie delle porte con le mani (in alternativa servirsi, per quanto possibile, dei gomiti).
La protezione della bocca e del naso, con l'utilizzo di mascherine FFP2, è obbligatoria dopo l'ingresso all'impianto sportivo e in tutte le aree ad eccezione che sul campo di gioco.
Va prestata attenzione alla corretta modalità di applicazione e rimozione dei dispositivi, nonché all'utilizzo degli stessi (bocca e naso completamente coperti).
La disinfezione delle mani va effettuata prima e dopo ogni utilizzo delle attrezzature ordinarie.
Il disinfettante per le mani deve essere applicato sulle mani asciutte e non dovrebbe essere lavato via con acqua. Le norme sulla distanza minima devono essere seguite tassativamente nelle aree interne ed esterne dell'impianto sportivo, evitando di intrattenere conversazioni non indispensabili.
Il personale necessario per le operazioni di gara nell'impianto sportivo dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanziamento, ecc.).
I TEAM potranno essere composti da un massimo di 25 partecipanti.

7. GESTIONE GARA

All'ingresso nell'impianto i Team saranno accolti dal Delegato alla Vigilanza o da un suo coadiutore nominato dal Presidente della società mediante delega al quale dovranno mostrare il Green Pass R. La disposizione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale. Questi ultimi dovranno comunque esibire idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.

Laddove possibile ai Team andrà riservato un tragitto dedicato a cui accederanno indossando la mascherina FFP2.
I Dirigenti Accompagnatori delle squadre dovranno consegnare al Delegato alla Vigilanza la lista di tutti i componenti del Team; sarà cura dello stesso, in caso di eventi successivi di insorta positività, informare tutti i componenti dei Team, rendendosi disponibile a fornire alle competenti autorità sanitarie le informazioni richieste per esigenze di tracciabilità. In caso di minori di età si dovranno contattare coloro i quali esercitano sui predetti soggetti la responsabilità genitoriale.
Il Delegato alla Vigilanza avrà cura di redigere una lista di tutte le persone presenti funzionali all'organizzazione dell'evento, oltre i componenti dei Team, con la finalità di prevedere un contatto in caso di eventi successivi di insorta positività. Il Delegato alla Vigilanza si occuperà della gestione delle liste, avendo cura di gestirle attenendosi con scrupolo alla vigente normativa in materia di privacy.
Tutte le persone che non appartengono al Team in arrivo all'impianto sportivo dovranno esibire il Green Pass R. La disposizione non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale. Questi ultimi dovranno comunque esibire idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.
Il personale ammesso allo svolgimento di attività in occasione delle gare dovrà indossare dispositivi di protezione e prevenzione (mascherine FFP2) conformi ai criteri definiti dal Ministero della Salute, nonché avere a disposizione distributori di gel igienizzante.

7.1 GIORNO DELLA GARA
All'arrivo nell'impianto sportivo bisognerà:
a) rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo distanziato da parte del TEAM;
b) differenziare il più possibile l'uso temporale dei locali da parte del TEAM, per evitare un assembramento eccessivo.

7.2 SPOGLIATOIO ARBITRI
Dopo l'igienizzazione, l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara. All'arrivo delle Squadre, degli Arbitri e degli Ufficiali di Campo, la società organizzatrice prevederà, ove possibile, a predisporre percorsi differenziati per l'accesso agli spogliatoi nell'intento di garantire ampia separazione tra le persone autorizzate.

7.3 NON SONO AMMESSI:
Le mascotte; le cerimonia pre e post gara con altre persone; le strette di mano.

7.4 PANCHINE
Il lato delle panchine deve rimanere ad uso esclusivo del TEAM. Il personale medico e paramedico in servizio di assistenza alla gara dovrà posizionarsi su uno dei due lati corti del campo di gioco.
La rimodulazione delle panchine dovrà prevedere la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro), disponendo eventualmente gli occupanti su due file così da mantenere le distanze di sicurezza. Ulteriore opzione l'espansione della panchina in tribuna (in caso di accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali.
All'intervallo della gara, al termine della gara e per l'uscita dal campo di gioco sarà necessario separare l'accesso delle Squadre, degli Arbitri e degli Ufficiali di Campo agli spogliatoi.

7.5 TAVOLO UFFICIALI DI CAMPO
Tutte le persone presenti al tavolo dovranno osservare il distanziamento di almeno un metro e dovranno utilizzare la mascherina FFP2 anche durante la gara.
Dovranno essere disponibili prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici connessi allo svolgimento della gara. Qualora lo spazio a disposizione non consentisse un adeguato distanziamento, si potrà provvedere alla disposizione di un ulteriore tavolo da posizionare sulla stessa linea.

7.6 RIPARTENZA SQUADRE, ARBITRI, UFFICIALI DI CAMPO E COMMISSARI
Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dall'impianto sportivo con percorsi dedicati.